

ABN AMRO BANK N.V.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Redatto ai sensi della deliberazione CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE

ABN AMRO Bank N.V. (l'**Emittente**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere comprese le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della Direttiva sul Prospetto (Direttiva 2003/71/CE) (la **Direttiva**). Il presente Documento di Registrazione assieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (es. la nota informativa, il prospetto di base, la nota di sintesi e le condizioni definitive, a seconda dei casi), redatte in conformità con la Direttiva Prospetti ed ai documenti incorporati mediante riferimento, costituiscono un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. Il Documento di Registrazione va letto unitamente alla relativa nota informativa, al prospetto di base, alla nota di sintesi e alle condizioni definitive, a seconda dei casi, ed alle informazioni incorporate mediante riferimento come di volta in volta modificate e supplementate.

Ai fini di un'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante nota informativa, al prospetto di base, alla nota di sintesi e alle condizioni definitive (a seconda dei casi) ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.markets.rbsbank.it)

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE CONTENUTI

1.	Persone responsabili	3
1.1	Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.....	3
1.2	Dichiarazione di responsabilità	3
2.	Revisori legali dei conti	3
3.	Fattori di rischio.....	4
4.	Informazioni sull'Emittente	13
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	13
5.	Panoramica delle attività.....	20
5.1	Principali Attività	20
6.	Struttura organizzativa. Descrizione del Gruppo e posizione occupata dall'Emittente	23
6.1	Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente.....	23
6.2	La posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo	23
7.	Informazioni sulle tendenze previste	24
7.1	Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente	24
7.2	Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso	24
8.	Previsioni o Stime degli Utili	24
9.	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	24
9.1	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	24
9.2	Conflitti di Interesse	28
10.	Principali azionisti	28
10.1	Principali Azionisti.....	28
10.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	29
11.	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente - Documentazione inclusa mediante riferimento.....	29
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	29
11.2	Bilanci	30
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	30
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	30
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	30
11.6	Procedimenti giudiziari ed arbitrati	31
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	31
12.	Contratti importanti	31
13.	Informazioni Provenienti da Terzi, Pareri di Esperti e Dichiarazioni di Interessi.....	31
14.	Documenti accessibili al pubblico	31

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione è assunta da ABN AMRO Bank N.V., con sede legale ed amministrativa in Gustav Mahlerlaan 10, P.O. Box 283 1000 EA, Amsterdam, Paesi Bassi (l'**Emittente**).

L'Emittente fa parte del gruppo bancario ABN AMRO (**ABN AMRO** o il **Gruppo**), che è costituito da ABN AMRO Holding N.V. (la **Holding**) e dalla sua unica controllata l'Emittente e le sue controllate.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente.

ABN AMRO BANK N.V. assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione ed attesta altresì che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

In data 11 aprile 2008, l'Emittente, nel contesto del processo di integrazione dell'Emittente in The Royal Bank of Scotland plc (**RBS**), ha destituito Ernst & Young Accountants LLP dall'incarico di revisione contabile del bilancio individuale e consolidato per la durata di 5 anni affidato alla società in data 29 aprile 2004, e conferito tale incarico a Deloitte Accountants B.V., con sede in Orlyplein 10, P.O Box 58110, 1040 HC Amsterdam, Paesi Bassi, società già incaricata della revisione contabile di RBS.

La società di revisione è nominata dal *Supervisory Board* dell'Emittente e della Holding e tale nomina è approvata dagli azionisti in occasione dell'Assemblea Annuale.

3. FATTORI DI RISCHIO

Nel prosieguo si descrivono alcuni fattori di rischio che potrebbero esplicare effetti negativi significativi sulle attività dell'Emittente e del Gruppo, sui risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, come di volta in volta aggiornato e supplementato con i fattori di rischio di cui alla pertinente nota informativa, prospetto di base, nota di sintesi e condizioni definitive, a seconda dei casi, nonché ai documenti incorporati mediante riferimento nel Documento di Registrazione, come di volta in volta aggiornato e supplementato. Si invitano gli investitori a prendere visione dei documenti contabili, dei comunicati stampa, di volta in volta pubblicati dall'Emittente, nonché degli sviluppi recenti di cui al capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività l'Emittente potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore bancario. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Si evidenzia che la gestione del rischio è una delle attività considerate essenziali dall'Emittente.

I sistemi di gestione del rischio di cui l'Emittente dispone rendono possibile l'identificazione del rischio, l'applicabilità e l'osservanza di determinate regole e la possibilità di far fronte ai cambiamenti improvvisi e alla volatilità dei mercati.

A tale scopo, l'Emittente ed il Gruppo sono dotati di una struttura organizzativa di *Risk Management* che ha come scopo la gestione dei rischi. La gestione dei rischi è suddivisa tra il Dipartimento *Group Risk Management* (GRM) e il Dipartimento *Group Asset and Liability Management* (GALM).

A tal fine:

- il *Managing Board* stabilisce la strategia per la gestione dei rischi sotto il controllo del *Supervisory Board*;
- il *Supervisory Board*, nella sua attività di controllo, monitora periodicamente i rischi;
- l'*Audit Committee*, che è nominato dal *Supervisory Board* ed è composto da membri del *Supervisory Board* medesimo, supervisiona, monitora e presta consulenza al *Supervisory Board* sull'effettività della gestione interna del rischio e dei sistemi di controllo;

- il *Chief Risk Officer*, che è anche membro del *Managing Board* e responsabile dei settori *Risk, Finance, Legal e Compliance*, è responsabile per l'attuazione delle regole dettate per la gestione e il monitoraggio dei rischi.

* * *

3.1 Rischio di Credito

Il Rischio di Credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

Il totale degli impieghi di dubbio recupero (*total doubtful loans*) al 31 dicembre 2008 è pari a 7.306 milioni di Euro contro quello di 4.782 milioni di Euro al 31 dicembre 2007. Il totale delle sofferenze (*total non performing loans*) al 31 dicembre 2008 è pari a 5.863 milioni di Euro contro quello di 3.840 milioni di Euro al 31 dicembre 2007. Il rapporto tra sofferenze e impieghi nel settore privato e pubblico (lordo) (*non-performing loans to private and public sector loans*) al 31 dicembre 2008 è pari a 2,29% contro quello di 1,40% al 31 dicembre 2007.

L'Emittente considera, quale rischio di credito, il rischio che una controparte o un emittente od entrambi non adempiano alle proprie obbligazioni verso l'Emittente ovvero che la qualità di una controparte si deteriori.

Il settore dei servizi bancari e finanziari, in cui l'Emittente opera, è influenzato da numerosi fattori imprevedibili, che comprendono l'andamento generale dell'economia, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, la propensione all'investimento ed al risparmio degli investitori. Dal punto di vista delle attività creditizie, in particolare, durante le fasi di recessione, si potrebbe avere una contrazione della domanda di prodotti di finanziamento.

L'andamento generale dell'economia potrebbe avere, inoltre, ripercussioni negative sulla solvibilità dei debitori dell'Emittente tali da poter pregiudicare la complessiva capacità di credito dell'Emittente, il recupero dei prestiti e delle somme dovute dalle controparti dell'Emittente, congiuntamente ad un potenziale aumento del numero di clienti inadempienti rispetto a prestiti contratti o ad altre obbligazioni assunte (cd rischio di credito). L'Emittente è, infatti, esposto a potenziali perdite legate all'assunzione del rischio di credito, derivante dall'eventuale impossibilità o rifiuto da parte della clientela di onorare le proprie obbligazioni contrattuali, connesse a rapporti di concessione di finanziamenti, impegni, lettere di credito, strumenti derivati, operazioni in valuta e di altro tipo.

I suddetti fattori possono avere ripercussioni significative anche in termini di volatilità dei mercati dei capitali. Di conseguenza, volumi, ricavi e utili netti possono variare significativamente di periodo in periodo nel settore dei servizi bancari e finanziari.

Nel 2008 molte delle economie mondiali sono entrate in un periodo di recessione, inclusa l'Olanda ed il resto dell'Europa. Questa situazione ha portato numerose società e persone fisiche a non adempiere ai loro obblighi e, più in generale, ha fatto crescere la possibilità che tali società e soggetti siano inadempienti. Se tale situazione dell'economia continua nel 2009, le perdite (*credit losses*) del Gruppo potrebbero aumentare a causa sia di inadempienze delle controparti che del minor valore intrinseco (*fair value*) degli strumenti finanziari.

Con riferimento a ciascuna operazione, al fine di mitigare il rischio di credito, il Gruppo valuta se richiedere garanzie (*collateral*) ovvero concludere contratti di compensazione (*master netting agreements*).

3.2 Rischio di Mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposto l'Emittente per i suoi strumenti finanziari.

Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di *Risk Management* proprie dell'Emittente e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

In particolare

- con riferimento al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, sebbene l'Emittente adotti strategie di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse attraverso la conclusione di contratti derivati, non è tuttavia possibile assicurare che tali politiche di copertura adottate dall'Emittente siano adeguate. Conseguentemente, un eventuale disallineamento tra gli interessi attivi maturati dall'Emittente e quelli passivi dovuti dallo stesso, normale conseguenza della variazione dei tassi d'interesse, potrebbe avere effetti significativi sulla posizione finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente.
- con riferimento al rischio di oscillazione dei tassi di cambio, si evidenzia che ABN AMRO pubblica i bilanci consolidati in Euro. Pertanto, fluttuazioni nei tassi di cambio usati per convertire altre valute in Euro influenzano quanto riportato nei bilanci e nei flussi di cassa di anno in anno.

Inoltre, i mercati finanziari e dei capitali stanno attraversando un prolungato periodo di elevata volatilità, deterioramento ed illiquidità. Sin da metà del 2007, il sistema finanziario globale ha sperimentato difficili condizioni di credito e liquidità che hanno comportato minore liquidità, maggiore volatilità, generali ampliamenti degli *spread* e, in certi casi, mancanza di trasparenza nei tassi interbancari. Nel settembre 2008 i mercati finanziari globali sono poi peggiorati significativamente. Le condizioni di mercato in generali e quelle che interessano il settore finanziario in particolare rimarranno critiche nel 2009. I mercati finanziari sono soggetti a complessi eventi evidenziati dal rapido deprezzamento di valore dell'attivo accompagnato da una riduzione di liquidità. Alla luce delle descritte condizioni di mercato, le coperture ed altre strategie di gestione dei rischi poste in essere potrebbero non risultare sufficienti rispetto a quanto lo sarebbero in situazioni di mercato normali. Inoltre, alla luce delle attuali condizioni, i soggetti che operano in tali mercati sono particolarmente esposti alle strategie di mercato poste in essere su grande scala dagli altri soggetti operanti in tali mercati, quali possono essere considerati i *crowded trades* (operazioni multilaterali). I processi di controllo posti in essere dal *management* di ABN AMRO sono rivolti a mitigare tali rischi mediante mosse di mercato oculate. Situazioni di mercato difficili sono storicamente complesse da prevedere, conseguentemente ABN AMRO potrebbe realizzare perdite sostanziose nella fattispecie in cui intervengano condizioni di mercato estremamente avverse. ABN AMRO continua a rimanere esposta ai rischi connessi alla crisi che ha interessato il sistema finanziario globale e le economie in cui il Gruppo opera, alcuni di tali rischi non sono noti e una vasta maggioranza degli stessi sono fuori dal controllo di ABN AMRO.

Nell'attuale situazione di mercato, la valutazione degli strumenti finanziari e degli obblighi, in particolar modo negli ultimi mesi, è divenuta di maggiore complessità e soggetta a significative incertezze alla luce dell'illiquidità dei valori sottostanti le obbligazioni, alla luce del fatto che diversi istituti finanziari applicano diversi modelli di valutazione per riflettere il reale profilo di rischio connesso ai valori sottostanti di strumenti finanziari ed obblighi, laddove i valori di mercato non sono disponibili. Le valutazioni possono variare in maniera significativa per via dei diversi modelli di valutazione applicati al portafoglio di tali strumenti mobiliari ed obbligazioni. Tali modelli di valutazione dovranno essere modificati al fine di riflettere le più recenti informazioni disponibili connesse ai profili di rischio di tali portafogli, possibilmente diminuendo il valore attribuito a tali portafogli ed il conseguente impatto sul conto economico e sullo stato patrimoniale di tali istituti.

Inoltre, i valori di molti degli altri strumenti finanziari che ABN AMRO possiede ed in cui investe sono sensibili al deterioramento ed al frazionamento del mercato dei capitali (ad

esempio i *leveraged loans*) e la valutazione di alcuni di tali strumenti è divenuta più incerta a causa della descritta volatilità e ridotta liquidità. I risultati finanziari di ABN AMRO, come quelli di molti altri fondi speculativi, garanti finanziari, banche ed altri istituti di credito, potranno essere negativamente influenzati da tali situazioni di mercato.

3.3 Rischi connessi ad operazioni su derivati

L'Emittente conclude contratti derivati e negozia in prodotti derivati nell'ambito delle proprie attività, in particolare in relazione ad attività di negoziazione svolta per conto proprio, anche nell'ambito delle proprie strategie di copertura. I contratti su derivati contengono solitamente delle disposizioni che potrebbero, in caso di cambiamento in negativo del *rating* di credito dell'Emittente, determinare la risoluzione, la scadenza anticipata del contratto ovvero l'obbligo di costituzione di garanzie aggiuntive. L'Emittente si adopera per attenuare i rischi legati alla propria operatività su derivati adottando politiche di gestione dei relativi rischi e concludendo delle operazioni che consentono alla medesima, tra l'altro, di rescindere ovvero modificare i termini del contratto su derivati; non è tuttavia possibile assicurare che tali politiche di gestione del rischio adottate e le conseguenti azioni intraprese dall'Emittente siano sempre adeguate.

Con riferimento al rischio di cui sopra l'Emittente non stanziava riserve *ad hoc* ma gestisce le esposizioni derivanti da operazioni su derivati nell'ambito delle più generali politiche di gestione del rischio come anche meglio evidenziato alla Sezione 5 sub Nota 38 "*Financial Risk management and use of derivatives*" di cui alle pagine 178 e seguenti dell'*Annual Report*.

3.4 Rischio operativo

L'Emittente, al pari di tutti gli altri istituti bancari e finanziari, è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti, ed il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

3.5 Rischio connesso al frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO

ABN AMRO sta attraversando un periodo di transizione e cambiamenti che si prevede duri sino alla fine del 2009 e che pone ulteriori rischi nello svolgimento delle attività del Gruppo, inclusi, *inter alia*, la capacità di ABN AMRO e dei suoi azionisti di perfezionare efficientemente la vendita ed il frazionamento delle attività del Gruppo minimizzando le perdite delle attività e la capacità di mantenere i dipendenti chiave durante il trasferimento di tali attività, comportando conseguentemente in tale periodo un aumento del rischio operativo e regolamentare.

3.6 Rischio connesso alle fonti citate nel Documento di Registrazione

Alcune informazioni (indicate con asterisco) contenute nel presente Documento di Registrazione sono state fornite dall'Emittente e pertanto non sono state fornite o verificate da parti terze.

3.7 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari

Nell'ordinario svolgimento della sua attività, vi sono dei procedimenti giudiziari pendenti nei confronti del Gruppo. A tal riguardo, risulta difficile valutare le conseguenze dei procedimenti

giudiziari e regolamentari in cui è coinvolta ABN AMRO nello svolgimento delle proprie attività, in particolar modo nei casi in cui le pretese provengono da diverse classi di attori, asserenti danni di ammontare non quantificabile o indeterminato potenzialmente tali da poter dare adito a nuove pretese legali. Nella predisposizione dei dati finanziari consolidati del Gruppo, sono state fatte previsioni aventi ad oggetto le controversie legali, arbitrali e regolamentari nel caso in cui tali perdite risultino prevedibili ovvero calcolabili. Un eventuale cambiamento nelle previsioni fatte potrebbe avere effetto negativo sui risultati del Gruppo.

* * *

Per ulteriori informazioni in merito ai fattori di rischio che potrebbero esplicare effetti negativi significativi sulle attività dell'Emittente e del Gruppo, sui risultati operativi o sulla situazione finanziaria, si rinvia alle pagine da 16 a 21 del *Registration Document* della Holding e dell'Emittente datato 30 giugno 2009, come di volta in volta supplementato, e disponibile sul sito dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

3.8 Posizione Finanziaria dell'Emittente

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati, dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità riferiti ai periodi sotto indicati.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Margine di interesse (<i>Net interest income</i>)	5.783	4.595
Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)	2.629	3.852
Risultato dell'attività di negoziazione (<i>Net Trading Income</i>) (1)	(9.324)	1.119
Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>) (2)	(1.684)	1.134
Reddito operativo (<i>Operating income</i>)	(458)	15.998
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)	11.629	14.785
Utile/(perdita) operativo/a prima delle imposte (<i>Operating profit/(loss) before tax</i>)	(15.474)	496
Utile d'esercizio (<i>Profit for the year</i>) (3)	3.595	9.975

(1) Come illustrato alla Sezione 5 sub Nota 5 dell'Annual Report della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione (pagina 132), il *Net Trading Income* (Risultato dell'attività di negoziazione) è così costituito:

	2008 <i>(in milioni di euro)</i>	2007 <i>(in milioni di euro)</i>
Strumenti di interesse e crediti di negoziazione (<i>Interest instruments and credit trading</i>)	(9.276)	(1.531)
Negoziazioni su tassi di cambio (<i>Foreign exchange trading</i>)	915	1.152
Negoziazioni su azionario e merci (<i>Equity and commodity trading</i>)	(1.017)	1.438
Altro (<i>Other</i>)	54	60
Totale (Total)	(9.324)	1.119

Per maggiori informazioni in merito al Net Trading Income (Risultato dell'attività di negoziazione) si rinvia alla sopra menzionata Nota 5.

(2) I risultati delle operazioni finanziarie sono scesi principalmente a seguito dei più bassi risultati inerenti il portafoglio Private Equity e dei più bassi risultati inerenti la partecipazione in Unicredit. Per maggiori informazioni in merito ai risultati delle operazioni finanziarie si rinvia alla Sezione 5 sub Nota 6 dell'Annual Report della Holding (pagina 132) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

(3) Nel 2008, il Gruppo ha registrato un utile dopo le imposte di Euro 3,6 miliardi che comprende una perdita dopo le imposte di Euro 12,9 miliardi derivante dall'attività ordinaria compensata con un utile dopo le imposte di Euro 16,5 miliardi derivante da operazioni di dismissione di attività. Il risultato dell'attività ordinaria ha subito le difficili condizioni di mercato e di negoziazione. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al Capito 4, Paragrafo 4.1.5.

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31/12/2008	31/12/2007
<i>(in milioni di euro)</i>		
Crediti verso banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	75.566	175.696
Crediti verso la clientela (<i>Loans and receivables - customers</i>)	270.507	398.331
Debiti verso banche (<i>Due to banks</i>)	94.620	239.334
Debiti verso la clientela (<i>Due to customers</i>)	209.004	330.352
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	17.123	30.709
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.852	1.085

Indicatori (ratios) (1)	31/12/2008	31/12/2007
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	14,43%	14,61%
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	10,88%	12,42%
Core Tier 1 Ratio del Gruppo (rapporto tra il "Tier 1 Capital" al netto delle azioni)	10,10%	10,59%

privilegiate e di altre passività subordinate qualificate e le attività di rischio ponderate)		
---	--	--

(1) Alla fine del 2008, il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio sono maggiori dei ratios minimi, fissati dalla Banca Centrale Olandese durante il periodo di separazione, rispettivamente, a 9% per il Tier 1 capital ratio e a 12,5% per il total capital ratio.

	2008	2007
Patrimonio di vigilanza (<i>Total capital base</i>)	25.405	33.938
Patrimonio di base ("Tier 1 capital")	19.152	28.850
Core tier 1 capital ("Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate)	17.778	24.597

I valori del:

- rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi,
- rapporto tra sofferenze nette ed impieghi,
- rapporto tra partite anomale ed impieghi,

non sono ricavabili dalla contabilità disponibile dell'Emittente e non trovano una esatta corrispondenza nei bilanci del Gruppo, non essendo quindi disponibili in tale veste. Si riproducono altri analoghi valori significativi ricavabili dal bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2008; per maggior chiarezza, in parentesi è indicata la corrispondente voce in inglese riportata nel bilancio.

Totale degli impieghi di dubbio recupero (<i>Total doubtful loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)*:	7.306
Totale delle sofferenze (<i>Total non performing loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)**:	5.863
Rapporto tra sofferenze e impieghi nel settore privato (lordo) (<i>Non-performing loans to private sector loans</i>) (<i>gross</i>) (IFRS):	2,37%
Rapporto tra accantonamenti per perdite relative ad impieghi ed impieghi nel settore privato (<i>Provision for loan losses to private sector loans</i>) (IFRS):	1,35%

* *Total doubtful loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero (in relazione a questi impieghi possono essere ancora calcolati interessi che vengono imputati a ricavi da interesse).

** *Non performing loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero in relazione ai quali consta una evidenza oggettiva che non tutto l'importo oggetto dell'impiego, quale stabilito contrattualmente, sarà recuperato e a fronte dei quali sia stato effettuato un accantonamento (*provision*).

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.

L'Emittente è denominata ABN AMRO BANK N.V.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese di Amsterdam al numero 33002587. L'Emittente non è iscritta nel Registro delle Imprese italiano o in altro registro pubblico italiano.

Nei Paesi Bassi l'Emittente è registrata anche presso il registro della *Autoriteit Financiële Markten* (AFM).

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.

L'Emittente trae origine dalla costituzione della *Nederlandsche Handel-Maatschappij*, N.V. avvenuta nel 1825 sulla base di un decreto reale olandese del 1824.

L'Emittente è stata costituita con atto notarile in data 7 febbraio 1825 ai sensi delle leggi olandesi.

L'Emittente, in conformità con quanto consentito dalla legge olandese, ha durata illimitata.

La Holding deriva dalla fusione di *Algemeen Bank Nederland* N.V. e *Amsterdam-Rotterdam Bank* N.V., avvenuta nel 1990.

Prima di tale fusione, le due banche costituivano rispettivamente il primo ed il secondo gruppo bancario nei Paesi Bassi*.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della principale sede di attività

La ragione sociale dell'Emittente è ABN AMRO Bank N.V.

L'Emittente è una società di capitali a responsabilità limitata costituita ed operante ai sensi delle leggi olandesi. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è ad Amsterdam, Paesi Bassi; l'indirizzo è Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam. L'indirizzo per la corrispondenza nei Paesi Bassi è il seguente: Post Office Box 283, 1000 EA Amsterdam. Il numero di telefono è il seguente: +31-20-628 9393. Il sito *web* ufficiale è www.abnamro.nl per i Paesi Bassi, e www.abnamro.com per gli Stati Uniti ed il resto del mondo.

* Fonte: ABN AMRO Bank N.V.

L'Emittente, per quanto concerne l'esecuzione dei propri obblighi contrattuali nei confronti dei portatori degli strumenti finanziari che lo stesso intende emettere, ha eletto domicilio presso ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano, Via Turati 9, 20123 Milano.

4.1.5 *Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.*

In data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni della Holding sono state acquistate da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland Group plc (**RBS**), Fortis N.V., Fortis SA/NV (**Fortis**) e Banco Santander S.A. (**Santander** e, congiuntamente a RBS e Fortis, il **Consortio**).

Tale acquisizione è intervenuta quale risultanza di un processo ai sensi del quale gli azionisti della Holding potevano scegliere tra due possibili offerte di acquisto provenienti rispettivamente da Barclays PLC e dal Consortio.

Relativamente a tale acquisizione, il Consortio ha agito tramite RFS Holdings BV (**RFS**), una società le cui azioni sono detenute da RBS, Fortis e Santander, e che è controllata da RBS, società costituita nel Regno Unito con sede legale in 36 St. Andrew Square, Edimburgo, Scozia.

RFS ha acquisito in tale data l'85,6% del capitale sociale della Holding.

Il Consortio ha pagato per ciascuna azione ordinaria della Holding una somma pari a Euro 37,78 e, per quanto concerne ciascuna *American Depositary Receipt* (ADR), una somma pari a Euro 35,60 più 0,296 nuove azioni di RBS e Euro 0,59 in contanti per *Depositary Receipt* (Ricevute di Deposito) di *Financing Preference Shares* (Azioni di Finanziamento Privilegiate).

Successivamente, in data 22 novembre 2007, RFS ha intrapreso, ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Civile dei Paesi Bassi, una procedura di *squeeze out* (offerta residuale) nei confronti degli azionisti di minoranza delle rimanenti azioni ordinarie, azioni privilegiate e delle azioni di finanziamento privilegiate.

Quale conseguenza di tale *squeeze out*, tramite successive acquisizioni di partecipazioni, al 31 dicembre 2007 RFS ha incrementato la propria partecipazione nella Holding fino al 99,3% e al 22 settembre 2008, termine di tale *squeeze out*, RFS è diventata l'unico azionista della Holding.

A partire dal 31 dicembre 2007, RBS, in qualità di società controllante RFS, è pertanto la società capogruppo della Holding.

In data 25 marzo 2008, la Holding ha fatto richiesta per intraprendere la procedura di *delisting* (esclusione su richiesta dalle negoziazioni) delle proprie azioni ordinarie e privilegiate da Euronext Amsterdam, mercato NYSE Euronext (Euronext Amsterdam), il mercato regolamentato gestito da Euronext Amsterdam N.V. e per intraprendere la procedura di *delisting* delle *American Depositary Shares* (**ADSs**), ciascuna rappresentativa di una azione ordinaria, dal New York Stock Exchange. Il *delisting* delle azioni ordinarie da Euronext Amsterdam e delle ADSs da New York Stock Exchange è divenuto effettivo a far data dal 25 aprile 2008. Per quanto concerne il processo di *delisting* delle azioni privilegiate da Euronext Amsterdam, lo stesso diverrà effettivo a seguito del termine della procedura di *squeeze out*.

Nel dicembre 2007, il Consorzio ha predisposto un piano guida per porre in essere sinergie finalizzate a frazionare e trasferire le attività di ABN AMRO tra le banche facenti parte del Consorzio. Le attività che verranno acquisite da ciascuna banca facente parte del Consorzio, proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS, vengono così suddivise:

- RBS: Unità *Business* Nord America, Unità *Business Global Clients* (esclusa l'America Latina), il mercato istituzionale olandese e latino americano (escluso il Brasile), Unità *Business* Asia (fatta eccezione per Saudi Hollandi Bank) e l'Unità *Business* Europa (fatta eccezione per Antonveneta).
- Fortis: Unità *Business* Paesi Bassi (fatta eccezione per il mercato istituzionale olandese), Unità *Business Private Clients* (fatta eccezione per l'America Latina) e l'Unità *Business Asset Management*.
- Santander: Unità *Business* America Latina (fatta eccezione per il mercato istituzionale al di fuori del Brasile), Antonveneta, *Asset Management* Antonveneta e *Private Clients Business* in America Latina. In data 8 novembre 2007, Santander ha annunciato di aver trovato un accordo con Banco Monte dei Paschi di Siena in relazione alla vendita di Antonveneta.

Inoltre, ciascuna banca facente parte del Consorzio parteciperà proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS alla gestione congiunta delle seguenti attività che sono confluite in una nuova *business unit* (*Central Items*): funzioni centrali incluse le funzioni di sede amministrativa, gestione del portafoglio di *private equity*, investimento del Gruppo in Saudi Hollandi Bank, portafoglio di investimento ed emissioni obbligazionarie. Durante il periodo di riorganizzazione, le banche facenti parte del Consorzio manterranno un interesse economico comune in tutte le funzioni centrali (incluse le funzioni di sede amministrativa) che forniscono supporto all'attività di ABN AMRO. Le attività non principali del Gruppo verranno in futuro cedute massimizzandone il valore.

Il piano di transizione è stato predisposto sulla base di continue consultazioni con i rappresentanti dei dipendenti e con le competenti autorità regolamentari. Il piano di frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO è stato sottoposto alla *Dutch Central Bank*, che ha approvato il piano in data 10 marzo 2008, ed al *Central Works Council*, che ha ritenuto lo stesso neutro.

Nell'aprile 2008, la maggior parte dei portafogli del *Group Asset and Liability Management* è stata economicamente allocata individualmente ai Membri del Consorzio. Da tale momento, le attività e le passività e i relativi risultati per quanto attiene al portafoglio allocato a ciascun Membro del Consorzio si trovano riflessi nelle corrispondenti *business units*. Nel corso del 2008 il trasferimento del *business* a Santander è stato sostanzialmente completato. Le rimanenti attività detenute in proprietà dal Consorzio sono state incluse nella sopra menzionata *business unit Central Items*. Al riguardo, si rinvia anche a quanto illustrato al Paragrafo 5.1.1. del presente Documento di Registrazione.

Come parte del processo di separazione, i Membri del Consorzio hanno raggiunto un accordo sulla allocazione economica degli strumenti di debito di ABN AMRO nell'ambito del *business* acquisito dai singoli Membri del Consorzio. Tutti gli strumenti allocati a Santander sono stati trasferiti come parte del trasferimento di *business* effettuato nel 2008. Una lista della allocazione dei titoli di debito rimanenti nell'ambito del *business* acquisito da RBS e lo Stato olandese può essere reperita alle pagine da 10 a 13 del *Registration Document* della Holding e dell'Emittente datato 30 giugno 2009, come di volta in volta supplementato, e disponibile sul sito dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

In data 3 ottobre 2008, la Holding ha annunciato, congiuntamente al Ministero delle Finanze olandese (il Ministero), l'acquisto in pari data da parte del Ministero delle azioni di Fortis Bank Nederland (Holding) NV (Fortis Holding), Fortis Insurances Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV detenute da Fortis SA/NV e Fortis NV. Conseguentemente, lo Stato olandese ha acquisito anche le azioni della Holding detenute da Fortis. Pertanto, Fortis Holding e la partecipazione di Fortis nella Holding sono state separate dall'attività bancaria di Fortis in Belgio ed in Lussemburgo, mentre Fortis Insurance Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV sono state separate dalle attività assicurative di Fortis in Belgio e Lussemburgo. Le attività bancarie ed assicurative di Fortis in Olanda e la partecipazione di Fortis nel gruppo bancario ABN AMRO (il Gruppo ABN AMRO) sono attualmente nelle mani dello Stato olandese.

In data 21 ottobre 2008, il Ministero ha emanato un regolamento concernente lo schema di una garanzia finanziaria prestabile dallo Stato olandese nei confronti delle banche costituite in tale paese (Rules of the 2008 Credit Guarantee Scheme of the State of the Netherlands) (il Regolamento). Tale Regolamento deve essere inteso come una misura di protezione del settore finanziario intrapresa dal Governo olandese, in linea con le azioni poste in essere da altri Stati facenti parte dell'Unione Europea e con le indicazioni provenienti dal Sistema Europeo delle Banche Centrali.

Ai sensi del Regolamento, lo Stato olandese (Staat der Nederlanden) (il Garante), a seguito della presentazione di una apposita comunicazione e dietro il pagamento di commissioni a carico della relativa banca richiedente, presterà garanzie finanziarie (ciascuna una Garanzia) in relazione al pagamento degli importi dovuti a titoli di capitale e di interessi (diversi da quelli già dovuti e non pagati) in relazione a taluni strumenti di debito emessi da banche costituite ed aventi sede legale in Olanda, fino ad un ammontare massimo complessivo per l'intero sistema bancario olandese pari a 200 miliardi di Euro. Tale ammontare potrà essere modificato discrezionalmente da parte del Garante in qualsiasi momento. La banca richiedente dovrà soddisfare i requisiti di idoneità stabiliti dal Regolamento e all'interno dello stesso gruppo bancario, salvo diversa previsione da parte del Garante, solo una banca, ritenuta idonea, potrà ottenere la Garanzia. Ciascuna Garanzia sarà rilasciata a favore dei portatori degli strumenti finanziari garantiti.

Gli strumenti di debito che potranno essere oggetto di Garanzia sono i prestiti obbligazionari non garantiti e non subordinati quali certificati di deposito "plain vanilla", commercial paper e medium term note emessi il, o successivamente al, 23 ottobre 2008, aventi durata non inferiore a tre mesi e non superiore a tre anni. Inoltre, i proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti di debito dovranno essere destinati al rifinanziamento di ogni strumento di debito ovvero ulteriore diversa tipologia di indebitamento della banca avente scadenza il, o successivamente al, 23 ottobre 2008. La destinazione dei proventi dovrà essere chiaramente indicata nella documentazione relativa all'emissione dello strumento di debito. Non potranno essere oggetto di tale garanzia le azioni e gli ulteriori strumenti finanziari partecipativi, nonché gli strumenti di debito: a) espressi in una valuta diversa dall'Euro, dalla Sterlina o dal Dollaro americano; b) il cui ammontare in linea capitale è maggiore dell'ammontare del capitale specificato nella relativa Garanzia; c) la cui durata è più lunga della durata specificata nella relativa Garanzia; d) che hanno un tasso di interesse più alto di quello specificato nella relativa Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso fisso) o un tasso di riferimento diverso da, o uno spread maggiore di, quello specificato nella Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso variabile); ovvero e) che differiscono in qualsiasi altro aspetto rispetto allo strumento di debito specificato nel certificato attestante la Garanzia. Inoltre, uno strumento di debito cesserà di essere garantito: a)

se è emesso dopo il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di rilascio della Garanzia; ovvero b) se i relativi termini o condizioni sono oggetto di modifica senza il previo consenso del garante. Qualora uno strumento di debito non rientri nelle specifiche tipologie di strumenti per i quali può essere prestata la Garanzia ma, tuttavia, soddisfi taluni criteri di idoneità previsti nel Regolamento, il Garante potrà comunque valutare, a sua discrezione, l'opportunità del rilascio della Garanzia in relazione a tale strumento.

Per escutere la Garanzia, l'investitore dovrà inviare al Garante un apposito modulo contenente la richiesta di pagamento, senza sopportare alcun costo o spesa aggiuntiva. Il Garante potrà richiedere all'investitore i documenti comprovanti la qualifica di beneficiario della Garanzia e l'indicazione dell'ammontare dei pagamenti richiesti. La richiesta di pagamento non potrà riferirsi a più di uno strumento garantito. La banca che si avvarrà della Garanzia sosterrà tutti i costi e le spese sostenute dal Garante in relazione all'escussione della Garanzia da parte dell'investitore, ai relativi pagamenti e all'esercizio dei diritti dell'investitore nei confronti della medesima banca.

Lo schema di garanzia è stato già più volte oggetto di modifica, da ultimo in data 27 novembre 2008. Lo Stato olandese potrà apportare, a sua discrezione, eventuali ulteriori modifiche o integrazioni al Regolamento, le quali avranno effetto a far data dalla messa a disposizione al pubblico mediante pubblicazione delle stesse sul sito web www.dutchstate.nl, ovvero mediante diversa modalità ivi indicata.

Nel caso in cui l'Emittente decida di avvalersi della menzionata garanzia, con riferimento a qualunque strumento di debito emesso successivamente a tale data, fornirà ogni aggiornamento ed informazione utile in merito sul proprio sito web www.abnamro.com, nonché sul sito web www.markets.rbsbank.it, ove tali informazioni siano rese disponibili in lingua italiana.

Il 21 novembre 2008, il Ministero ha presentato il programma di integrazione delle società che sono state acquisite dallo Stato olandese, tra le quali Fortis Holding e le attività dell'Emittente attualmente di proprietà di Fortis. Sulla base di tale programma, l'Emittente e Fortis Holding si fonderanno in un'unica banca. ABN AMRO sarà il nuovo nome commerciale della banca.

Il 28 novembre 2008, RBS, membro del Consorzio, ha comunicato il risultato del "Placing and Open Offer" annunciato il 4 novembre 2008 e finalizzato all'aumento del capitale a seguito di una riduzione dello stesso nell'attuale situazione di crisi dei mercati (l'"Open Offer"). Alla scadenza dell'ultima data per il ricevimento di valide sottoscrizioni, sono state ricevute valide accettazioni per 55.977.458 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione, all'incirca lo 0,24% del numero totale di tali azioni offerte agli azionisti ai sensi dell'Open Offer. Ai sensi della parte III del relativo prospetto informativo del 4 novembre 2008, dopo la chiusura, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze (HM Treasury), ritirerà le rimanenti 22.853.798.818 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione per le quali non sono state ricevute valide accettazioni. Pertanto, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze ritirerà all'incirca il 58% del numero allargato delle azioni emesse.

Il 15 dicembre 2008 RBS ha comunicato che il gruppo RBS (il Gruppo RBS) ha un'esposizione nei confronti della Bernard L Madoff Investment Securities LLC mediante attività di trading e finanziamenti garantiti nei confronti di fondi di hedge funds. Qualora, a seguito dell'accertamento della pretesa frode di Madoff, il valore delle attività di tali hedge funds dovesse essere azzerato, la potenziale perdita di RBS potrebbe ammontare a circa 400 milioni di sterline.

Con riferimento all'esposizione di ABN AMRO Bank N.V in Bernard L Madoff Investment Securities LLC, si rappresenta che le perdite potenziali non sono ritenute tali da pregiudicare la posizione di adeguatezza patrimoniale di ABN AMRO Bank N.V.

Con comunicato stampa datato 19 dicembre 2008, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato di aver ridotto i giudizi di rating o rivisto in negativo gli outlook di 12 banche britanniche e statunitensi, inclusa RBS, in conseguenza del peggioramento della propria valutazione circa la complessiva solidità del settore bancario nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America. A seguito della suddetta riduzione del rating di RBS, Standard & Poor's, in considerazione del previsto assorbimento dell'Emittente e delle sue obbligazioni in RBS entro la fine del 2009, ha ridotto i giudizi di rating dell'Emittente a A+ (lungo termine) e A-1 (breve termine).

Con comunicato stampa datato 19 gennaio 2009, ABN AMRO ha annunciato, in base a stime e dati che non sono oggetto di revisione, che l'esercizio finanziario 2008 si chiuderà con un utile dopo le imposte che comprende una perdita dopo le imposte derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata dai proventi derivanti da operazioni di dismissione di attività, che includono i proventi derivanti dalla vendita e dal trasferimento di Banco Real, Banca Antonveneta e delle attività di Asset Management. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 19 gennaio 2009 ed il comunicato stampa 27 marzo 2009 menzionato in appresso, nonché gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall'Emittente sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 19 gennaio 2009, RBS ha annunciato un aggiornamento sull'operatività corrente (*Trading Update*) del Gruppo RBS, in anticipo rispetto alla diffusione dei risultati preliminari prevista per il 26 febbraio 2009, insieme ad una proposta di ristrutturazione del capitale. RBS ha inoltre preannunciato, in base a stime e dati che non sono oggetto di revisione, la chiusura dell'esercizio finanziario 2008 in perdita. Per ulteriori informazioni in merito a quanto sopra, si veda il sito web di RBS www.rbs.com.

In data 27 marzo 2009, ABN AMRO ha annunciato che l'esercizio finanziario 2008 si è chiuso con un utile dopo le imposte di 3,6 miliardi di Euro che comprende una perdita dopo le imposte di 12,9 miliardi di Euro derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata con un utile dopo le imposte di 16,5 miliardi di Euro derivante da operazioni di dismissione di attività. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 27 marzo 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 25 maggio 2009, ABN AMRO ha annunciato che il primo trimestre 2009 si è chiuso con una perdita dopo le imposte di 886 milioni di Euro che comprende una perdita dopo le imposte di 889 milioni di Euro derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata da un utile dopo le imposte di 3 milioni di Euro derivante da operazioni di dismissione di attività. La perdita complessiva registrata dal Gruppo dopo le imposte comprende (i) una perdita dopo le imposte di 928 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite da RBS, (ii) un utile dopo le imposte di 87 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite dallo Stato olandese, (iii) una perdita dopo le imposte di 48 milioni di Euro attribuibile alle attività del *Central Items* e (iv) un utile dopo le imposte di 3 milioni di Euro attribuibile alle rimanenti attività acquisite da Banco Santander S.A. (Santander) classificate come dimesse. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 25 maggio 2009 e gli

eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 2 luglio 2009, tramite un comunicato stampa, la Holding ha divulgato alcune informazioni in ordine alla capitalizzazione di ABN AMRO, nonché alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ed alla condivisione degli impegni tra i Membri del Consorzio che controlla ABN AMRO. Il contenuto del suddetto comunicato stampa viene qui di seguito sintetizzato:

Interventi sul capitale dello Stato Olandese

Il 26 giugno 2009, il Ministro delle Finanze olandese ha richiesto l'approvazione al Parlamento in merito ad alcuni interventi di capitalizzazione relativi al *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. Le azioni che è intenzione intraprendere possono essere riassunte come segue.

- 1) Lo Stato olandese rilevarebbe il rischio dell'Emittente in relazione a portafogli di finanziamenti ipotecari di alta qualità, in modo di ridurre di circa 19 miliardi di Euro la posizione in beni di tipo "risk-weighted" e migliorare di circa 170 punti base il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1", rispetto al 31 marzo 2009.
- 2) Lo Stato olandese sottoscriverebbe una *Mandatory Convertible Note* ("MCN") per 800 miliardi di Euro, emessa dall'Emittente, vale a dire uno strumento convertibile con un *coupon* del 10% che sarà automaticamente convertito in capitale azionario della nuova banca che verrà creata in esecuzione della separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. La MCN verrebbe considerata capitale di tipo "Tier 1" e migliorerebbe di circa 50 punti base, rispetto al 31 marzo 2009, sia il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1", sia il coefficiente patrimoniale complessivo.

Gli interventi descritti ai precedenti punti 1) e 2), che sono soggetti all'approvazione dell'autorità di vigilanza, del Parlamento olandese e della Commissione Europea, migliorerebbero, rispetto al 31 marzo 2009, di circa 220 punti base il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1" e di circa 275 punti base il coefficiente patrimoniale complessivo.

A seguito della vendita di una parte delle attività della controllata dell'Emittente, Hollandse Bank Unie e della vendita di alcuni uffici regionali, potrebbero essere necessari ulteriori interventi sul capitale dell'Emittente, al fine di adeguarsi a requisiti dettati dalla UE.

La separazione legale del business del Gruppo ABN acquisito dallo Stato olandese

ABN AMRO sarà soggetto alla vigilanza della Banca Centrale Olandese, su base consolidata, sino alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. Entro la fine del 2009, il *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese verrà conferito in una banca di nuova creazione, con separata licenza bancaria, che sarà denominata "ABN AMRO Bank N.V.", e l'attuale ABN AMRO Bank N.V. (i.e. l'Emittente) cambierà la propria denominazione in "The Royal Bank of Scotland N.V." (RBS N.V.). Entrambe le banche che risulteranno dalla separazione saranno soggette alla vigilanza della Banca Centrale Olandese.

I beni condivisi dal Consorzio (RFS Holdings B.V.)

I Membri partecipano, in proporzione alle rispettive quote nel Consorzio (RFS Holdings B.V.) che controlla ABN AMRO, agli impegni di *funding* relativi ai beni

non allocati specificamente a singoli Membri di tale Consorzio, vale a dire ai beni allocati alla voce “Unità *Central Items*” menzionata al paragrafo 5.1.1 del presente Documento di Registrazione. Tali beni includono le funzioni di Direzione Centrale, il portafoglio di *private equity* residuo, gli investimenti di ABN AMRO nella Saudi Hollandi Bank, il portafoglio di investimenti centrale e le emissioni di debito che residuano.

Quasi tutte le attività e passività di ABN AMRO sono state vendute o allocate a singoli Membri del Consorzio. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.1.1 del presente Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 2 luglio 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall’Emittente sul sito web dell’Emittente www.abnamro.com.

Si segnala che, salvo quanto indicato nel presente Paragrafo 4.1.5 e nel Capitolo 7, non vi sono ulteriori eventi recenti - inerenti l’acquisizione della Holding da parte del Consorzio ed il conseguente processo di separazione - verificatisi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4.1.6 *Rating*

Alla data del presente Documento di Registrazione, i giudizi di *rating* di ABN AMRO erano i seguenti¹:

	<u>Long term (debito lungo termine)</u>	<u>Short term (debito breve termine)</u>	<u>Outlook</u>
Moody’s	Aa2	P-1	Negativo
Standard & Poor’s	A+	A-1	Stabile
Fitch	AA-	F1+	Stabile
DBRS	AH	R-1M	Stabile

Per ulteriori informazioni in relazione ai giudizi di rating dell’Emittente, ad eventuali variazioni degli stessi ovvero dei relativi outlook e alle scale dei rating, si rinvia al sito web dell’Emittente www.markets.rbsbank.it.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali Attività

5.1.1 *Panoramica*

¹ Si segnala che i giudizi di *rating* relativi ad ABN AMRO sono stati attribuiti da Moody's, Standard & Poors, Fitch e DBRS rispettivamente il 17 dicembre 2008, il 1° aprile 2009, il 17 ottobre 2008 ed il 21 maggio 2009.

Ai sensi dell'articolo 2 del proprio statuto, l'Emittente ha per oggetto sociale lo svolgimento, di una serie di attività finanziarie tra le quali l'attività bancaria, di intermediazione finanziaria, di gestione patrimoniale, di finanziamento e di gestione di società terze.

A partire dal 1° gennaio 2006 e con la finalità di rafforzare le proprie strategie e per meglio perseguire i propri obiettivi era stata predisposta una nuova struttura organizzativa (che è stata operante sino a dicembre 2007), la quale si componeva di:

- 7 unità distinte per tipologia di cliente o *business* (*Client Business Units*);
- 3 unità per tipologia di prodotti (*Product Business Units*);
- 2 unità trasversali (per tipologia di area di *business*) (*Cross-Business Units*);
- unità Servizi (*Services*);
- unità Funzioni di Gruppo (*Group Functions*).

Nel corso del 2008, è divenuta operativa una nuova struttura organizzativa di ABN AMRO, suddivisa in tre unità, ciascuna delle quali contenente le attività che verranno in definitiva trasferite ai membri del Consorzio (RBS, Stato olandese e Santander). Un quarta unità (*Central Items*) ricomprende le funzioni essenzialmente svolte dalla sede amministrativa e le attività considerate non strategiche. In particolare, dal 1° gennaio 2008, le attività sono state così suddivise:

- RBS: l'Unità *Business* Europa [la quale comprende anche le attività acquisite da RBS in Olanda (i.e., l'attività clienti istituzionali)], l'Unità *Business* America e Asia;
- Stato olandese: l'Unità *Business* Olanda (dalla quale sono escluse le sopra menzionate attività acquisite in Olanda da RBS) e *Private Clients*;
- Santander: le attività acquisite da Santander e l'Unità *Business Asset Management* sono state classificate come interrotte (*discontinued*);
- *Central Items*: include le funzioni essenzialmente svolte dalla sede amministrativa (*head office functions*) e altre attività gestite centralmente.

Ad aprile 2008, la maggior parte delle posizioni (*portfolios*) del *Group Asset and Liability Management* (GALM) sono state economicamente trasferite ai singoli membri del Consorzio. Da tale data attività e passività (*assets e liabilities*) e relativi risultati si riflettono nella Unità *Business* Europa, quanto alle posizioni (*portfolios*) trasferite a RBS, e nella Unità *Business* Olanda, quanto alle posizioni (*portfolios*) trasferite allo Stato olandese.

Segue una breve descrizione delle attività svolte dalle sopra citate Unità *Business*.

Unità *Business* Europa

Questa Unità *Business* fornisce prodotti finanziari (*wholesale financial products*) e servizi bancari per il segmento clienti commerciali (*commercial clients*) e globali (*global clients*). Svolge attività in 28 Paesi (23 Paesi in Europa, nonché nei seguenti Paesi: Kazakistan, Uzbekistan, Egitto, Emirati Arabi Uniti e Sud Africa). Sono, altresì, ricompresi nelle attività di questa Unità *Business* i clienti istituzionali (*wholesale clients*) olandesi e le posizioni (*portfolios*) del *Group Asset and Liability Management* (GALM) trasferite a RBS.

Unità *Business* Asia

Questa Unità *Business* svolge attività in 16 Paesi per il segmento clienti commerciali (*commercial clients*) e retail (*consumer clients*).

Unità *Business* America

Questa Unità *Business* comprende le attività svolte nell'America del Nord e quelle acquisite da RBS nell'America Latina. Le attività nell'America del Nord coprono una vasta gamma di servizi per il segmento clienti multinazionale (*multinational clients*) ed un limitato numero di servizi bancari particolari. L'attività principale per l'America del Nord era rappresentata da LaSalle Bank, la quale fu venduta alla Bank of America Corporation nel 2007 e pertanto tale attività è classificata come interrotta.

Unità *Business* Olanda

Questa Unità *Business* svolge attività per il segmento clienti commerciali (*commercial clients*) e retail (*consumer clients*), offrendo un'ampia gamma di prodotti e servizi bancari commerciali e retail. Tale Unità comprende altresì ABN AMRO Hypotheken ('Mortgage') Groep e International Diamond & Jewelry Group, nonché le posizioni del *Group Asset and Liability Management* (GALM) trasferite allo Stato olandese.

Unità *Business Private Clients*

Questa Unità *Business* svolge attività di *private banking* a individui ed istituzioni con valore di investimento almeno pari a Euro 1 milione. Durante gli anni scorsi, l'Unità *Business Private Clients* ha sviluppato la sua clientela principalmente nell'Europa continentale, crescendo in particolare in Olanda ed in Francia, nonché in Belgio attraverso l'acquisizione di Delbrück Bethmann Maffei in Germany e di Bank Corluy. L'Unità *Business Private Clients* comprende, inoltre, nel settore assicurativo Neuflyze Vie.

Unità *Central Items*

Questa Unità *Business* svolge attività che non qualificabili come attività di *business*, quali le funzioni di direzione generale e attività che non sono state assegnate ai singoli membri del Consorzio, quali le posizioni (*portfolio*) *private equity* e gli investimenti in Suadi Holland Bank.

Al 31 dicembre 2008, il Gruppo presentava circa 57.000 dipendenti, impegnati in più di 50 paesi diversi.

A seguito dell'acquisizione di ABN AMRO nel 2007, l'attività principale dell'Ufficio del Personale (*Human Resources*) nel 2008 è stata indirizzata a favorire la separazione e l'integrazione delle divisioni di *business* di ABN AMRO ai membri del Consorzio. Durante il 2008, 43.000 dipendenti sono stati trasferiti da ABN AMRO al membro del Consorzio a cui erano stati assegnati.

Sebbene l'attività dell'Ufficio del Personale (*Human Resources*) si sia focalizzata principalmente sul sopra menzionato processo di separazione e integrazione, ABN AMRO ha continuato a rivedere le proprie *policy* e processi interni per assicurare efficienza. A settembre 2008, i dipendenti di ABN AMRO trasferiti a RBS furono invitati a partecipare a *Employee Opinion Survey* a cui parteciparono più di 26.000 dipendenti.

Non si segnala alcuno sciopero significativo, interruzione di lavoro o controversia di lavoro negli anni recenti. Il *management* del Gruppo considera buone le relazioni con gli impiegati.

Ulteriori informazioni inerenti l'attività dell'Emittente e del Gruppo possono essere reperite ai paragrafi *Update on separation* e *Separation Activity in 2009* alle pagine, rispettivamente, 5-6

e 7-9 del *Registration Document* della Holding e dell'Emittente datato 30 giugno 2009, come di volta in volta supplementato, e disponibile sul sito dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

5.1.2 *Indicazione di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi*

Salvo quanto indicato al Paragrafo 5.1.1 sopra, l'Emittente non ha nuovi prodotti e/o attività di rilievo da indicare.

5.1.3 *Principali mercati*

Il Gruppo, tramite le proprie filiali e succursali, opera oltre che in Olanda in 50 paesi dislocati fondamentalmente tra Nord America, America Latina e Caraibi, Europa, Medio Oriente, Africa e Regioni Pacifiche Asiatiche.

5.1.4 *Posizione Concorrenziale.*

In tutti i mercati l'Emittente e la Holding operano in un ambiente fortemente competitivo. Molti gruppi di servizi finanziari offrono sofisticati servizi bancari o servizi bancari di investimento a società o clienti istituzionali a livello mondiale. In aggiunta, nei mercati nazionali in cui l'Emittente e la Holding operano, competono con le banche locali e altre società che offrono servizi d'investimento. ABN AMRO compete anche con altre banche, fondi del mercato monetario e fondi comuni d'investimento.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA. DESCRIZIONE DEL GRUPPO E POSIZIONE OCCUPATA DALL'EMITTENTE

6.1 Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente

L'Emittente fa parte del gruppo bancario ABN AMRO, che è costituito da ABN AMRO Holding N.V. e dalla sua unica controllata l'Emittente e le sue controllate.

Maggiori informazioni sulle controllate del Gruppo possono essere individuate alla Nota 48 (pagina 209) dell'*Annual Report* della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

6.2 La posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo

L'Emittente è interamente posseduta dalla Holding. Secondo quanto consentito dalle leggi olandesi, la Holding risponde solidamente all'Emittente di tutte le obbligazioni da quest'ultima assunte ai sensi dell'Articolo 403, comma (1) lettera (f) del Codice Civile dei Paesi Bassi.

Il Gruppo è un importante gruppo bancario internazionale che offre un'ampia gamma di prodotti bancari e servizi finanziari su base globale, attraverso una rete che, alla chiusura dell'esercizio 2008, risultava comprendere 1.020 uffici e filiali in 51 paesi e territori. Il Gruppo è uno dei maggiori gruppi bancari al mondo, con un attivo consolidato (*total assets*) pari complessivamente a 666.817 milioni di Euro al 31 dicembre 2008.

Sia l'Emittente che la Holding sono assoggettate al sistema di vigilanza prudenziale da parte della Banca Centrale olandese.

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato al 31 dicembre 2008 è risultato pari a 25.405 milioni di Euro.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella posizione finanziaria o nelle prospettive della Holding, dell'Emittente o del Gruppo dal 31 dicembre 2008.

7.2 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso

Il Consorzio costituito da RBS, Fortis e Santander ha lanciato un'offerta non condizionata avente ad oggetto le azioni della Holding, perfezionatasi con esito positivo il 17 ottobre 2007. Insieme alle azioni ordinarie della Holding acquisite nel periodo susseguente l'offerta, le azioni ordinarie della Holding acquisite rappresentano il 98,8% delle azioni con diritto di voto della Holding. Immediatamente dopo la chiusura dell'offerta, le azioni della Holding oggetto dell'offerta sono detenute dal Consorzio, tramite la propria società veicolo olandese, RFS Holding B.V. ed è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento del Gruppo RBS.

Si segnala che, con comunicato stampa del 30 ottobre 2007, ABN AMRO ha annunciato l'allineamento del proprio calendario finanziario a quello di RBS. Qualora conseguenza di tale allineamento, il calendario finanziario di ABN AMRO prevede ad agosto 2009 la pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2009.

Inoltre, come dettagliatamente descritto nel comunicato stampa del 3 aprile 2008 incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, in ottemperanza alle condizioni poste dalla Commissione Europea in merito all'acquisizione del Gruppo da parte del Consorzio, è stata effettuata da parte di Fortis e ABN AMRO la vendita di alcune di tali attività; in particolare trattasi della cessione di Hollandsche Bank Unie N.V., dei due *Corporate Client Departments* e di 13 succursali di consulenza.

Con comunicato stampa del 22 maggio 2008, Fortis ha enucleato i futuri sviluppi in merito all'integrazione ed al frazionamento di ABN AMRO, che terminerà orientativamente alla fine del 2010. Le attività di *Private Banking* al di fuori dell'Olanda, le attività di *Factoring*, *Leasing*, *Cards* e Groenbank verranno trasferite a partire dal quarto trimestre del 2008. Le rimanenti attività nei Paesi Bassi, inclusa l'attività di *Private Banking*, si ritiene che verranno trasferite nel quarto trimestre del 2009. Il disinvestimento di parte delle attività di banca commerciale nei Paesi Bassi (come disposto dalla Commissione Europea) è attualmente in corso e dovrebbe concludersi prima della fine dell'anno corrente.

Si segnala che, salvo quanto indicato nel presente Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5, in relazione al processo di integrazione delle banche facenti parte del Consorzio e del Gruppo ABN AMRO, tuttora in evoluzione, gli ulteriori eventi recenti che hanno coinvolto i membri del Consorzio non hanno conseguenze sull'Emittente, che ad oggi continua ad operare come soggetto autonomo.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Managing Board (Comitato Direzionale)

Alla data del presente Documento di Registrazione, i membri del *Managing Board* dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica per l'anno 2008
Gerrit Zalm	Olanda 06/11/1952	Presidente, Responsabile <i>Human Resources, Communications and Group Audit</i> .
Ron Teerlink	Paesi Bassi 22/01/1961	Vice Presidente, Responsabile <i>Transition Management Committee</i>
David Cole	Atlanta, Stati Uniti d'America 02/10/1961	<i>Chief Financial Officer, Chief Risk Officer, Group Finance, Group Risk, Group Legal, Group Compliance</i>
Javier Maldonado	Spagna 11/07/1962	<i>Responsabile dei shared assets inclusi nei Central Items</i>
Michiel de Jong	Olanda 13/09/1961	Responsabile <i>Global Transaction Services</i> , Responsabile Asia, Europa
Brad Kopp	Ohio, Stati Uniti d'America 7/11/1951	Responsabile BU America
Donald Workman	Regno Unito 31/07/1952	Responsabile <i>Global Banking and Markets</i>
Johan van Hall	Olanda 24/02/1960	Responsabile <i>Integration and Services</i>
Chris Vogelzang	Olanda 28/11/1962	Responsabile BU Olanda, Responsabile BU Private Clients, International Diamond & Jewelry Group

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente, il *Managing Board* è l'organo responsabile della gestione dell'Emittente. I suoi membri sono nominati dal Comitato di Supervisione (*Supervisory Board*) il quale, ai sensi dello Statuto dell'Emittente, deve comunicare all'assemblea degli azionisti l'intenzione di procedere a tali nomine.

Tutti i membri del *Managing Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Non vi sono altre cariche rilevanti rivestite dai Membri del *Managing Board* dell'Emittente.

I membri del *Managing Board* dell'Emittente possono essere nominati fino al raggiungimento dell'età prevista contrattualmente per il pensionamento (sessantacinquesimo anno di età), salvo casi specifici differentemente regolati.

Supervisory Board (Comitato di Supervisione)

I membri del *Supervisory Board* dell'Emittente sono eletti in carica per 4 anni con la possibilità di essere rinnovati per altri due mandati.

Alla data del presente Documento di Registrazione i membri del *Supervisory Board* sono:

Nome e Cognome	Principali attività svolte al di fuori di ABN-AMRO Bank N.V.	Anno di nomina	Scadenza Mandato	Luogo e data di nascita
Arthur Martinez Presidente	Già presidente e capo esecutivo di Sears Roebuck & Co. Inc., Chicago	2002	2010	Stati Uniti d'America 25/09/1939
Trude Maas-de Brouwer	Già Presidente di Hay Visione Society	2000	2012	Amsterdam 28/11/1946
Andrè Olijslager Vice Presidente	Già presidente del <i>Board of Management</i> di Royal Friesland Foods Holding N.V.	2004	2012	Terneuzen (Paesi Bassi) 01/01/1944
Ron van den Bergh	Già presidente e CEO di VNU N.V.	2005	2009	's-Gravenhage (Paesi Bassi) 10/04/1950
Anthony Ruys	Presidente dell' <i>Executive Board</i> di Heineken N.V.	2005	2009	Antwerp (Belgio) 20/07/1947
Gert-Jan Kramer	Già presidente di Fugro N.V.	2006	2010	Olanda 20/06/1942
Ana Maria Llopis Rivas	<i>Chief Executive Officer (Amministratore Delegato) di Open Bank (la banca virtuale del gruppo Santander)</i>	2007	2011	Spagna 05/08/1950
Juan Rodriguez-Inciarte	<i>Executive Board Member</i> di Grupo Santander	2007	2011	Spagna 27/06/1952
Michael Enthoven	Consulente al Ministero delle Finanze	2007	2012	Olanda 07/05/1951
Miller M. McLean	<i>Group General Counsel e Group Secretary</i> di	2009	2013	Regno Unito 04/12/1949

	<i>RBS Group plc</i>			
--	----------------------	--	--	--

Tutti i componenti del *Supervisory Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente il *Supervisory Board* è l'organo responsabile del controllo sull'attività condotta dal *Managing Board* nel gestire il Gruppo e sul generale andamento degli affari della Holding e delle società controllate (compreso l'Emittente); il *Supervisory Board* svolge inoltre, nei confronti del *Managing Board*, una funzione consultiva.

Principali dirigenti

Alla data del presente Documento di Registrazione, i principali dirigenti (i quali sono anche i membri del *Managing Board*) dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Anno di nomina	Principali mansioni 2009
Gerrit Zalm	2008	Presidente e responsabile di <i>Human Resources, Communications and Audit</i>
Ron Teerlink	2009	Vice-presidente e responsabile di <i>Transition Management</i>
David Cole	2009	<i>Chief Financial Officer, Chief Risk Officer</i> responsabile di <i>Risk, Finance, Legal and Compliance</i>
Javier Maldonado	2007	Responsabile di <i>shared assets</i> inclusi in Central Items
Michiel de Jong	2008	Responsabile di <i>Global Transaction Services</i> e dei mercati Asia e Europa
Brad Kopp	2008	Responsabile di <i>Business Unit America</i>
Donald Workman	2008	Responsabile delle attività di mercato globale
Johan van Hall	2009	Responsabile di <i>Integration and Services</i>
Chris Vogelzang	2009	Responsabile di <i>Business Unit Olanda, Business Unit Private Clients</i> e <i>International Diamond & Jewelry Group</i>

9.2 Conflitti di Interesse

Numerosi nuovi membri del Managing Board e del Supervisory Board di ABN AMRO BANK N.V. hanno competenze manageriali e di supervisione presso i membri del Consorzio. Tali soggetti hanno preso parte e continueranno a prendere parte alle decisioni inerenti il processo di separazione e di trasferimento delle attività di ABN AMRO ai rispettivi membri del Consorzio. Tale circostanza potrebbe costituire un conflitto di interessi. Salvo quanto cennato, non risulta in esecuzione alcun contratto in cui i membri del *Managing Board*, del *Supervisory Board* o i principali dirigenti dell'Emittente abbiano avuto un interesse in conflitto nel corso del 2008. I mutui contratti da membri del *Managing Board* ammontano (in migliaia di Euro) a Euro 2.868 al 31 dicembre 2008 (per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione 6 "*Additional Information*" a pagina 236 dell'*Annual Report*).

Alcuni membri del Supervisory Board sono attualmente dirigenti senior di società multinazionali leader di mercato situate principalmente nei Paesi Bassi.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Principali Azionisti

L'Emittente è interamente posseduta dalla Holding.

In data 17 ottobre 2007, la Holding è stata acquistata da un consorzio di banche, tra cui The Royal Bank of Scotland Group plc del gruppo Scotland, Banco Santander S.A. e Fortis N.V., Fortis SA/NV. Alla fine dell'anno 2007, il consorzio possedeva il 99,04% di tutte le azioni ordinarie, ovvero il 99,34% dell'intero capitale sociale emesso.

Come descritto nello statuto sociale, modificato in data 24 novembre 2008, il capitale azionario della Holding ammonta ad Euro 4.704.000.224, consistente in 8 miliardi, 400 milioni e 400 (8.400.000.400) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna². In data 24 novembre 2008, il capitale azionario emesso della Holding consiste in 3 miliardi, 306 milioni, 843 mila e 332 (3.306.843.332) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna.

Come già illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5, e al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, in data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni di ABN AMRO Holding N.V. (la Holding) è stata acquisita da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland Group plc (RBS), Fortis N.V., Fortis SA/NV (Fortis) e Banco Santander S.A. (Santander e, congiuntamente a RBS e Fortis, il Consorzio). Relativamente a tale acquisizione, il Consorzio ha agito tramite RFS Holland Holding BV (RFS), una società le cui azioni sono detenute da RBS, Fortis e Santander.

In pari data, RFS ha acquisito l'85,6% del capitale sociale della Holding. Successivamente, in data 22 novembre 2007, RFS ha intrapreso, ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Civile dei Paesi Bassi, una procedura di squeeze out (offerta residuale) nei confronti degli azionisti di

² Sino al 24 novembre 2008 (escluso) il capitale azionario della Holding era composto come segue:

- (i) 4 miliardi e 400 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna;
- (ii) 100 milioni di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate convertibili, del valore nominale di Euro 2,24 cadauna;
- (iii) 4 miliardi di azioni di finanziamento privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna.

A partire dal 24 novembre 2008 (incluso):

- (a) le azioni di finanziamento privilegiate (del valore nominale di Euro 0,56 cadauna) sono state convertite in azioni ordinarie come segue: ciascuna azione di finanziamento privilegiata è stata convertita in una azione ordinaria;
- (b) le azioni privilegiate (del valore nominale di Euro 2,24 cadauna) sono state convertite in azioni ordinarie come segue: ciascuna azione privilegiata è stata convertita in quattro azioni ordinarie.

minoranza delle rimanenti azioni ordinarie, azioni privilegiate e delle azioni di finanziamento privilegiate. Quale conseguenza di tale procedura, tramite successive acquisizioni di partecipazioni, al 31 dicembre 2007, RFS ha incrementato la propria partecipazione nella Holding fino al 99,34%. A partire dal 31 dicembre 2007, RBS, in qualità di società controllante RFS, è pertanto la società capogruppo della Holding e l'intero Gruppo ABN AMRO è consolidato nel Gruppo RBS.

Alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione, RBS possiede il 38,2780% di RFS, la quale a sua volta possiede il 100% della Holding. La Holding è la società madre dell'Emittente e la società capogruppo del Gruppo. Il rimanente capitale di RFS è detenuto dallo Stato olandese (che ha acquisito la partecipazione di Fortis in RFS) (33,8103%) e Santander (27,9117%).

Il Consorzio non ha una durata prestabilita e, ad oggi, lo stesso potrà terminare soltanto con il consenso scritto di tutte le banche facenti parte del Consorzio ovvero qualora una sola di esse acquisisca l'intera partecipazione azionaria di RFS. Per ulteriori dettagli in merito al Consorzio ed, in particolare, alla suddivisione ed al trasferimento delle attività del Gruppo ABN AMRO alle banche facenti parte del Consorzio medesimo, si rinvia a quanto già descritto nel Documento di Registrazione, al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

Inoltre, RBS ha il potere di nominare 2 dei 4 membri del *Managing Board* di RFS, incluso il presidente, il cui voto è dirimente, nonché di indirizzare le politiche finanziarie ed operative di RFS, sebbene, in relazione ad alcune rilevanti materie, quali la modifica di diritti connessi alle azioni, sia richiesta l'approvazione degli amministratori di ciascuna delle tre banche costituenti il Consorzio.

RBS ha posizionato propri dipendenti nel *Managing Board* della Holding e dell'Emittente, tra i quali il CEO, il CFO ed il membro del *Managing Board* responsabile per le Business Units Global Markets e Global Clients.

RBS, d'accordo con Fortis e Santander, e dopo aver consultato la banca centrale olandese (De Nederlandsche Bank), ha assunto il ruolo di banca leader (*Lead Responsible Party*) nel processo di ristrutturazione e transizione del Gruppo ABN AMRO, nel rispetto della vigente normativa regolamentare applicabile.

10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE - DOCUMENTAZIONE INCLUSA MEDIANTE RIFERIMENTO

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati e depositati presso la CONSOB contestualmente al presente Documento di Registrazione, devono ritenersi inclusi nel presente Documento di Registrazione, di cui formano parte integrante (i numeri di pagina si riferiscono alle pagine di ciascuno dei documenti sotto indicati):

- *Annual Report* della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS):

- Stato Patrimoniale Consolidato: pagina 120.
- Conto Economico Consolidato: pagina 119.
- Criteri contabili: pagina 99 e seguenti.
- Note esplicative: pagina 123 e seguenti.
- Relazione della società di revisione: pagina 230.

- *Annual Report* della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS):

- Stato Patrimoniale Consolidato: pagina 117.
- Conto Economico Consolidato: pagina 116.
- Criteri contabili: pagina 98 e seguenti.
- Note esplicative: pagina 120 e seguenti.
- Relazione della società di revisione: pagina 233.

11.2 Bilanci

I bilanci consolidati della Holding (al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2008) sono redatti in conformità degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) i quali, per determinati aspetti, variano rispetto ai principi contabili generalmente accettati negli Stati Uniti d'America (US GAAP). A far data dal 1 gennaio 2005, i bilanci consolidati del Gruppo ed individuali dell'Emittente sono redatti in conformità agli IFRS così come adottati dall'Unione Europea. Sino a tale data i bilanci consolidati del Gruppo erano redatti in conformità ai principi contabili GAAP olandesi.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

I dati finanziari consolidati ed i dati finanziari non consolidati di ABN AMRO per gli esercizi finanziari 2008 e 2007 sono stati sottoposti a revisione da parte, rispettivamente di Deloitte Accountants B.V. e Ernst & Young Accountants LLP. In ciascun caso, è stato rilasciato da parte del revisore un giudizio senza rilievi.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie si riferiscono all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

A partire dalla data in cui ha pubblicato gli ultimi dati finanziari sottoposti a revisione contabile, ABN AMRO non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

Si segnala che, con comunicato stampa del 30 ottobre 2007, ABN AMRO ha annunciato l'allineamento del proprio calendario finanziario a quello di RBS. Quale conseguenza di tale allineamento, ABN AMRO non pubblicherà più la relazione trimestrale. Conseguentemente, quale prossima informazione finanziaria infrannuale il calendario finanziario di ABN AMRO prevede la pubblicazione ad agosto 2009 della relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2009.

11.6 Procedimenti giudiziari ed arbitrati

Nell'ordinario svolgimento della sua attività, vi sono dei procedimenti giudiziari pendenti nei confronti del Gruppo. Tuttavia, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di quanto accertato dai consulenti legali del Gruppo, il *Supervisory Board* dell'Emittente ritiene che gli esiti di tali procedimenti giudiziari non dovrebbero avere un impatto negativo sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo. Al fine di far fronte ad un eventuale esito negativo dei procedimenti giudiziari pendenti è stata allocata una riserva apposita (*claims reserves*) all'interno dell'*Insurance fund liabilities* istituito per un ammontare pari a 2.461 milioni di Euro (Si rinvia alla Sezione 5 "*Financial Statement*" a pagina 149 dell'*Annual Report*).

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria della Holding, dell'Emittente o del Gruppo dal 31 dicembre 2008.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente dichiara di non essere vincolato da contratti importanti, non conclusi nel normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i componenti del proprio Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Laddove le informazioni sono state tratte da terze parti, ABN AMRO conferma che, per quanto a propria conoscenza, tali informazioni sono state accuratamente riprodotte e che fin ora può accertare che dalle informazioni pubblicate da tali terze parti non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte nel presente Documento di Registrazione inesatte o non chiare.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata della validità del presente Documento di Registrazione, sono a disposizione del pubblico, presso la sede legale ed amministrativa dell'Emittente, sita in Gustav Mahlerlaan 10, P.O. Box 283 1000 EA, Amsterdam, Paesi Bassi, presso la filiale di Milano, sita in Via Turati 9, 20123 Milano, nonché (fatta eccezione per l'atto costitutivo) sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.abnamro.com, i seguenti documenti.

- (a) Relativamente agli ultimi due esercizi passati: copia (in lingua inglese) dell'*Annual Report* e del *Form 20-F* di ABN AMRO Holding N.V., i quali includono: (i) copia dei bilanci consolidati di ABN AMRO Holding N.V. e (ii) (limitatamente al *Form 20-F*) degli schemi di stato patrimoniale e conto economico individuali di ABN AMRO BANK N.V.; nonché (iii) copia delle relazioni di revisione redatte in relazione ai suddetti bilanci;

inoltre:

- (b) atto costitutivo (ovvero estratto del certificato emesso in data 24 gennaio 2006 dal registro della *Chamber of Commerce and Industries* di Amsterdam) e statuto sociale dell'Emittente e della Holding (in lingua inglese);
- (c) (i) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 30 ottobre 2007, concernente l'allineamento del calendario finanziario di ABN AMRO a quello di RBS, (ii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 3 aprile 2008, avente ad oggetto la vendita di alcune attività del Gruppo, come richiesto dalla Commissione Europea e (iii) copia del comunicato stampa di Fortis, emesso in data 22 maggio 2008, avente in oggetto gli sviluppi nell'integrazione di ABN AMRO e (iv) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 3 ottobre 2008, avente in oggetto l'acquisizione da parte del Ministero delle Finanze olandese delle azioni di Fortis Holding, (v) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 4 novembre 2008, avente in oggetto le dimissioni di Mark Fisher, Presidente del Managing Board di ABN AMRO; (vi) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 21 novembre 2008, avente in oggetto il Programma di Integrazione delle società acquisite dallo Stato olandese presentato dal Ministero; (vii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 27 marzo 2009, inerente i risultati dell'esercizio finanziario 2008; (viii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 25 maggio 2009, inerente i risultati finanziari del primo trimestre 2009; e (ix) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 2 luglio 2009, concernente informazioni in ordine alla capitalizzazione di ABN AMRO, nonché alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ed alla condivisione degli impegni tra i Membri del Consorzio che controlla ABN AMRO. I suddetti documenti sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione; e
- (d) *Registration Document* di ABN AMRO Holding N.V e di ABN AMRO BANK N.V. datato 30 giugno 2009, come di volta in volta supplementato. Il suddetto documento è da considerarsi incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;

nonché, non appena disponibile³,

- (e) copia (in lingua inglese) dell'*Interim Financial Report* di ABN AMRO Holding N.V. per il semestre chiuso il 30 giugno 2009.

Ciascun documento è in tal modo incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, è considerato parte integrante del medesimo e dovrà essere letto congiuntamente al medesimo.

L'Emittente, senza il pagamento di alcuna commissione, provvederà a fornire a ciascun soggetto a cui verrà consegnato il presente Documento di Registrazione, dietro richiesta dello stesso, copia di ognuno dei documenti contenuti nell'elenco precedente, ad esclusione degli allegati che non siano specificatamente inclusi mediante riferimento negli stessi documenti.

Ogni richiesta dovrà essere inviata all'Emittente all'attenzione di ABN AMRO *Investor Relations Department*.

³ ABN AMRO prevede la pubblicazione ad agosto 2009.

Si incoraggiano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività dell'Emittente e del Gruppo.

* * *